

Domande frequenti – M.CAU Ospedale S. Antonio di Trapani

Recandosi al Pronto Soccorso...

- è indispensabile segnalare sempre i farmaci abitualmente assunti e le eventuali allergie sofferte;
- se la richiesta di soccorso è conseguente a un trauma è necessario indicare la causa, ai fini della denuncia;
- in caso di infortunio sul lavoro occorre portare la denuncia al datore di lavoro;
- è utile portare con sé la documentazione medica relativa a eventuali patologie da cui si è affetti;
- è opportuno avere con sé la carta di identità e la tessera sanitaria.

Cos'è il Pronto Soccorso?

Il PS è una struttura di assistenza sanitaria dedicata alle situazioni di **urgenza** ed **emergenza**.

Come ci si deve comportare in caso di necessità di assistenza medica urgente?

In caso di pericolo di vita o necessità di urgente assistenza medica bisogna chiamare il **118**. In tutti gli altri casi, quando sopraggiunge un problema di salute improvviso che richieda un intervento sanitario urgente, si può ricorrere al Pronto Soccorso.

Cos'è il 118?

Il 118 è un numero di telefono dedicato alle richieste di soccorso. Il numero è gratuito da tutti i telefoni fissi e cellulari. Un operatore specializzato risponde alla chiamata e pone alcune domande per capire la gravità dell'episodio. Quando è necessario invia un'ambulanza e, a seconda della gravità del caso, dispone la presenza del medico nella squadra di soccorso.

Cosa occorre per presentarsi in PS?

È consigliabile portare con sé un documento di identità, la tessera sanitaria e il codice fiscale.

Da chi si viene accolti?

Un infermiere esperto provvede alle prime operazioni di identificazione ed effettua una prima valutazione dei sintomi e attribuisce il Codice di Priorità (*triage*).

Perché a volte l'attesa in PS si prolunga?

L'accesso al PS non segue soltanto l'ordine di arrivo, ma è regolato in base alla gravità dei problemi. Con l'attribuzione di un codice di priorità, riconosciuto a livello nazionale, viene stabilito l'ordine di accesso alle cure.

Cos'è il Codice di Priorità?

È un codice a 4 colori che permette di classificare secondo gravità tutti i pazienti giunti in PS.

Codice rosso

Assistenza immediata in caso di pericolo di vita, con precedenza assoluta. Il PS accoglie il paziente e gli fornisce le cure necessarie per la sua stabilizzazione. Gli altri pazienti in attesa sono informati dell'eventuale rallentamento dell'attività.

Codice giallo

Patologia grave. Il paziente sarà visitato nel minor tempo possibile.

Codice verde

Intervento differibile, per casi non gravi. I pazienti con questo codice saranno visitati dopo i casi più urgenti. L'attesa può essere anche prolungata.

Codice bianco

Situazioni assolutamente non gravi e che potrebbero essere adeguatamente trattate dal medico di famiglia. Questi casi saranno trattati solo successivamente agli altri codici, e quindi l'attesa potrà prolungarsi molto. Se il codice bianco viene confermato dal medico che effettua la visita, tutte le prestazioni di PS effettuate (*incluse le indagini diagnostiche*) saranno soggette al pagamento di ticket, salvo i casi di documentato diritto all'esenzione.

Il codice di priorità può cambiare?

Il personale di triage controlla lo stato clinico dei pazienti in attesa e può modificare il colore già attribuito in caso di variazioni significative tramite una rivalutazione del paziente. Tutti i codici di priorità attribuiti in sede di triage, comunque, sono soggetti a conferma sulla base del risultato della visita effettuata dal medico di PS.

Chi è esente dal pagamento del ticket?

Dal pagamento del ticket sono esenti i bambini di età inferiore ai 14 anni..... e gli esenti totali a qualsiasi titolo. Gli esenti per patologia non pagano il ticket solo se è compresa fra le prestazioni gratuite.

Il Medico di P.S. Vi darà il modulo per pagare il ticket; con questo modulo e il certificato di esenzione Vi dovrete presentare alle casse dell'Ospedale per l'annullamento del provvedimento.

E per gli stranieri?

Per usufruire del diritto all'assistenza sanitaria i cittadini stranieri hanno l'obbligo di iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Agli stranieri che hanno firmato una dichiarazione di indigenza ed ai quali è stato assegnato il codice regionale S.T.P. (Straniero Temporaneamente Presente), verranno garantite le prestazioni di urgenza e quelle relative alle gravide, ai minori di 18 anni ed al trattamento delle malattie infettive.

In caso di bisogno è possibile richiedere la presenza di un interprete o di un mediatore culturale. Agli stranieri irregolari senza permesso di soggiorno sono comunque assicurate, nei presidi sanitari pubblici e accreditati, le cure ambulatoriali e ospedaliere urgenti ed essenziali per malattia e infortunio, mentre l'assistenza sanitaria di primo livello possono rivolgersi alla Guardia Medica , PTA ,o il PPI, nonché cure per la tutela della gravidanza, della maternità e della salute dei minori.

Come ottenere copia dei risultati degli esami eseguiti in PS?

I risultati delle analisi sono riportati all'interno del verbale di PS insieme ai referti di radiografie, TAC, RMN ed ecografie, che vengono consegnati in allegato al momento della dimissione dal PS. Per la richiesta di lastre il paziente dovrà rivolgersi a:

**Ufficio Cartelle Cliniche Area Ingresso –
Centralino 0923809111**

Quanto costa?

Il servizio di fotocopione della documentazione clinica è a pagamento, anche per le persone in possesso di esenzione sanitaria. Il costo è proporzionale al numero di pagine che compongono la cartella clinica o la documentazione richiesta, mentre il costo della diagnostica per immagine ha un prezzo fisso.

Dove è possibile ritirare il referto medico ?

**Ufficio Cartelle Cliniche Area Ingresso –
Centralino 0923809111**

Il ritiro potrà essere effettuato:

- dall'interessato (*munito di un documento d'identità valido*)
- dalla persona munita di regolare delega ed in possesso di un proprio documento di identità e di un documento d'identità dell'interessato (*in originale o in copia*).

Ricovero

Quando la diagnosi e la cura di determinate malattie richiedono interventi di emergenza e di urgenza o nel caso in cui non possano essere gestite a livello domiciliare o ambulatoriale si rende necessario attuare il ricovero. Il ricovero può essere d'urgenza o programmato: nel primo caso a stabilirlo è il medico che accoglie il paziente nell'ambito del Pronto Soccorso (PS), nel secondo viene proposto dal medico di famiglia o medico di reparto.

Il paziente può essere ricoverato in:

- **degenza ordinaria:** oltre le 24 ore;
- **day hospital (DH):** “ospedale di giorno”, consente la dimissione nell'arco della giornata o, al più tardi, la mattina del giorno successivo;
- **day surgery (DS):** “chirurgia di giorno”, per interventi chirurgici la cui osservazione post-operatoria non superi le 12 ore
-

Raccomandazioni per pazienti e accompagnatori

- Rivolgersi al personale infermieristico in caso di:
 - aggravamento della sintomatologia,
 - necessità di interloquire con i famigliari,
 - sostituzione delle fleboclisi,
 - necessità fisiologiche.
 -
- Non assumere cibo o bevande all'insaputa dei sanitari.
- Assumere terapie seguite a domicilio solo previa autorizzazione dei sanitari.
- Mantenere le sponde delle barelle sempre sollevate per motivi di sicurezza; i pazienti con difficoltà di deambulazione dovranno richiedere l'intervento del personale infermieristico per ogni necessità di spostamento.
- Consegnare ai propri famigliari oggetti di valore, denaro e i documenti personali; in alcuni casi è possibile affidare tali oggetti agli infermieri che provvederanno a consegnare una ricevuta e a depositarli in cassaforte.

Gli accompagnatori sono cortesemente invitati ad accomodarsi nella sala d'attesa, dove saranno chiamati per dare o ricevere eventuali informazioni sul paziente. In casi particolari l'accompagnatore potrà essere autorizzato dal medico ad assistere il malato nelle sale di degenza.

Gli accompagnatori sono inoltre invitati a:

- parlare a bassa voce,
- usare i telefoni cellulari solo nella sala d'attesa,
- non stazionare nei corridoi.